



Il Direttore

Il Maestro Capitano di Fregata Antonio BARBAGALLO è nato a Catania il 04 settembre 1968 e si è diplomato in “Composizione”, “Pianoforte”, “Strumentazione per Banda”, “Musica Corale e Direzione di Coro”.

Ha conseguito inoltre il Diploma Accademico di II livello in “Direzione e Strumentazione per Banda” presso il Conservatorio S. Cecilia in Roma.

Ha studiato Organo e Composizione organistica e ha frequentato il corso di perfezionamento in “Direzione, Strumentazione e Composizione per Banda”, istituito dall’Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma (1999).

Ha seguito inoltre, vari corsi di perfezionamento in Direzione d’Orchestra, Direzione di Banda, Direzione di Coro, Composizione, Analisi e Musica da Camera, tenuti da maestri di livello nazionale ed internazionale, conseguendo nel 1998, al corso triennale istituito dall’Accademia Musicale di Pescara, il diploma di alto perfezionamento in “Direzione di Banda”.

Nell’anno accademico 1998/99 e all’inizio dell’a.a. 1999/2000, è stato docente di Strumentazione per Banda presso il Conservatorio di Musica “D. Cimarosa” di Avellino. Nell’anno accademico 1999/2000 è stato docente di Teoria e Solfeggio presso l’Istituto Musicale “G. Navarra” di Gela (CL).

Autore e trascrittore di materiale didattico e di composizioni per coro, gruppi da camera, banda, orchestra (pubblicati da case editrici), ha collaborato, nel campo della musicologia bandistica, con le riviste “Strumenti e Musica” e “Risveglio Musicale”. Membro di commissione in numerosi concorsi nazionali, svolge inoltre attività didattica nel campo bandistico, tenendo corsi e convegni sulla direzione, storia e analisi del repertorio.

Parallelamente all’attività bandistica, ha sempre operato nel campo della musica vocale polifonica dirigendo l’Associazione “Orizzonti Musicali” - Schola Cantorum “Maria SS. del Rosario” di Fleri (Catania) dal 1991 al 2000 con un’intensa attività concertistica e la produzione di materiale discografico. Attualmente dirige anche il Coro Polifonico SANTAROSA (Roma). Ha diretto la Banda Nazionale dei Vigili del Fuoco dal 1996 al 2000; nell’ottobre dello stesso anno, ha vinto il concorso per Maestro Direttore della Banda Musicale della Marina Militare Italiana, con la quale svolge un’intensa attività concertistica sia in Italia (Teatro di S. Carlo, Auditorium Parco della Musica etc.) che all’estero (Spagna, Belgio, Nuova Zelanda, Egitto, Stati Uniti).



MARINA MILITARE



Celebrazioni per il Giorno dell’Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate

CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE della MARINA MILITARE

**Direttore
Capitano di Fregata Maestro
Antonio BARBAGALLO**



**RIETI
Teatro Flavio Vespasiano
Mercoledì 04 Novembre 2015
Ore 18.00**



MARINA MILITARE

BANDA MUSICALE DELLA MARINA MILITARE NOTIZIE STORICHE ED ATTUALI

La Banda Musicale della MARINA MILITARE trae le proprie origini dai piccoli complessi strumentali che, nelle marine Pre-Unitarie, erano normalmente imbarcati sulle Navi Ammiraglie.

Nel 1861, con l'unione delle Marine del Regno Sardo-Piemontese e del Regno delle Due Sicilie, nasceva la Regia Marina Italiana e con essa il primo complesso bandistico. Si trattava di un piccolo organico imbarcato sulla Nave Ammiraglia e costituito da esecutori provenienti in prevalenza dalle file della Marina Borbonica, compreso il primo Direttore.

La costituzione ufficiale del Corpo Musicale della Marina, uno dei più antichi complessi bandistici militari italiani, avvenne il 01 gennaio 1879 con l'istituzione del "Ruolo Musicanti della Regia Marina" e con la conseguente creazione di una nuova struttura stabile presso l'Alto Comando della città di La Spezia.

Dal 1965 al 1991 è stata alle dipendenze del Dipartimento Marittimo di Taranto e successivamente trasferita a Roma, dove attualmente risiede.

La struttura organica musicale della Banda si compone di un Maestro Direttore, un Maestro Vicedirettore, 102 Orchestrali e un Archivista, tutti in servizio permanente effettivo, provenienti dai più famosi Conservatori di Musica.

La Banda Musicale della Marina Militare è chiamata a svolgere la sua attività istituzionale sia in Italia che all'estero. Il suo repertorio abbraccia, sin dalle origini, ogni genere: dalla musica originale per banda al classico, dal lirico al sinfonico, dal leggero al jazz e dal pop al rock.

Nel 2004 il Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli di Assisi, in relazione alla peculiare capacità di saper rappresentare, attraverso la musica, un'immagine della Marina Militare sempre maggiormente impegnata, a livello nazionale ed internazionale, negli ambiti del sociale e degli aiuti umanitari, ha insignito la Banda Musicale M.M. con il prestigioso titolo del "Cavaliere di Pace".

Degli innumerevoli successi, tra i più recenti, vale la pena annoverare:

- nel 2011 in Svezia con le attività legate al Military Tattoo di Ystad;
- nel 2010 in Spagna con i concerti nella città di Madrid;
- nel 2001 e nel 2009 a Mons in Belgio presso il Comando Supremo della Nato;
- nel 2003 e nel 2006 a New York in occasione dei festeggiamenti del Columbus Day;
- nel 2002 ad Auckland (Nuova Zelanda) in occasione della Coppa America di vela "Louis Vuitton Cup";

- nel 2002 la tournée in Egitto negli importanti centri di El Alamein ed Alessandria; ed ancora Kiel ed Amburgo in Germania, Vienna e St.Poelten in Austria.

Tra gli importanti palcoscenici nazionali spiccano: il Teatro La Scala, l'Auditorium ed il Teatro dal Verme in Milano; l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Auditorium Parco della Musica, il Teatro dell'Opera, l'Auditorium della Conciliazione e la Sala Accademica del Conservatorio Santa Cecilia in Roma; il Teatro San Carlo in Napoli; il Teatro Regio e l'Auditorium Paganini in Parma; il Teatro Carlo Felice in Genova; il Teatro Verdi in Trieste; il Teatro Petruzzelli in Bari; il Teatro Bellini in Catania; il Teatro La Fenice in Venezia.

La Banda Musicale della Marina Militare ha inoltre al suo attivo la presenza a trasmissioni radio - televisive ed una produzione di materiale video e discografico che comprende i DVD dei concerti tenuti nel 2005 e nel 2010 per il "Festival Internazionale delle Bande Militari" di Modena, il DVD relativo al "Ystad International Military Tattoo 2011" (Svezia), il CD "L' Inno della Marina Mercantile Italiana" a cura dell' Italian Shipping Academy e i CD "MOZART" e "BANDA ALL'OPERA" editi dalle Edizioni Eufonia. Con la stessa casa editoriale, sono in corso d'opera altri progetti discografici. Si ricorda infine l'attiva partecipazione alla realizzazione del CD/DVD dal titolo "The Man with the Mac" per aiutare i bambini di Haiti dopo il tragico terremoto del 2010.

La Banda Musicale della Marina Militare in passato è stata guidata dai Maestri Tommaso MARIO, Sebastiano MATA CENA, Pietro Carlo AGHEMO, Vittorio MANENTE, Egidio FAZIO (f. f.), Luigi FRANCO, Massimo MARTINELLI, Roberto GRANATA (f. f.), attualmente è comandata dal Capitano di Vascello Giacomo POLIMENI ed è diretta dal Capitano di Fregata Maestro Antonio BARBAGALLO.

PROGRAMMA MUSICALE

Michele Novaro - Goffredo Mameli

- Il Canto degli Italiani - Inno Nazionale.

Giuseppe Verdi

- Un giorno di regno – Sinfonia.
(Strumentazione di Marco Tamanini)
 - Nabucco - Và pensiero sull'ali dorate.
 - Il Gattopardo – Valzer in fa.
(Arrangiamento di Carlo Pirola)
- Clarinetto Solista: Federico Fantozzi**

Michele Mangani

- La Grande Guerra:
Fantasia di Canti della 1ª Guerra Mondiale.
- Tromba Solista: Gianpiero Cristaldi**

Andrew Lloyd Webber

- Jesus Christ Superstar – Selezione.

Jack Nitzsche – Buffy Sainte-Marie

- An Officer and a Gentleman- Up where we belong.

Ennio Morricone

- C'era una volta il West.
(Arrangiamento di Michele Mangani)
- Cornetta Solista: Mario Gigliotti**
- Mission.
(Arrangiamento di Claudio Mandonico)
- Oboe Solista: Milena Marra**

Autori Vari / Giancarlo Gazzani

- Santana a Portrait.
Chitarre Soliste: Alessio Nazareno Carruozzo e Franco Massimo Perla
- Basso elettrico solista: Mauro Cherubino**
- Batteria: Giovanni "Johnny" Carruozzo**

George Gershwin

- Porgy and Bess – Summertime.
Sax Contralto solista: Patrizio Destriere

F. Mercury/B. May/R.Taylor

- Queen in Concert.

Tommaso Mario

- La Ritirata.

Per maggiori informazioni sull'attività della Banda Musicale della Marina Militare visitate il sito ufficiale al seguente collegamento internet:

<http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/eventi/Pagine/default.aspx>

Perché il 4 novembre
L'Unità Nazionale e le Forze Armate: un legame indissolubile



Il 4 novembre 1918 aveva termine la Grande Guerra, un evento che ha segnato in modo profondo l' inizio del novecento. In quella giornata di novantasei anni fa, si completò il processo dell'unificazione italiana. Esso rappresenta il traguardo di un lungo e travagliato percorso, raggiunto attraverso uno sforzo collettivo, mai compiuto prima nel nostro Paese: un atto di coscienza che scosse le menti di allora e lo rese un Po-popolo.

Le forze Armate sono state "parte attiva", nell'aver reso partecipi gli italiani, di questa importante consapevolezza, sui campi di battaglia, nell'asimilazione culturale e sociale delle tante realtà "culturali" delle penisole, nell'impulso al progresso tecnologico ed economico, nell'arricchimento del rango della nostra giovane Nazione nel contesto internazionale. Non a caso Luigi Settembrini - scrittore e patriota italiano - definì l'istituzione militare uscita dal Risorgimento come "... il filo di ferro che ha cucito insieme l'Italia".

Commemorare il Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate significa, pertanto, dedicare la giusta attenzione ad un momento di portata nazionale, non solo celebrativa, ma dal forte carattere storico-culturale, che serve a mantenere viva verso le nuove generazioni una coscienza collettiva sulla realtà e sull'identità nazionale. Ecco perché durante tale ricorrenza è giusto rievocare e onorare la memoria di tutti coloro che hanno sacrificato, nel tempo, il bene supremo della vita per l'Italia. Ma tale rievocazione rappresenta anche un'opportunità per ripercorrere, le chiavi di lettura contemporanea, le tante straordinarie prove di coraggio, civiltà e di volontà di rinascita di cui la nostra Nazione si è, in passato, resa protagonista. È con questo spirito che, anche quest'anno, con un impegno sobrio - coerente con il momento di difficoltà del Paese - tutto il territorio nazionale vive occasioni d'incontro fra la popolazione e "conciatadini in uniforme" delle Forze Armate: uomini e donne dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dell'Arma dei Carabinieri.

Un'occasione in cui le strutture militari sparse nel Paese - caserme, basi navali, caserpi - si aprono ai contesti locali che le ospitano, per diventare non solo baricentro e palcoscenico dei festeggiamenti, ma un vero e proprio "punto di riferimento" e "polo di aggregazione" per il territorio e le sue genti. Un'opportunità di dialogo e di approfondimento, di conoscenza reciproca, che permette ai cittadini di conoscere e di valorizzare la presenza militare e, nel contempo, più evidente la continuità della "Caserma" con la realtà locale in cui è inserita. Si favorisce così l'unione d'intenti fra istituzioni, comunità e forze vive della Nazione, fondamentali in questo periodo complesso e delicato per il Paese.

La Difesa per il Paese

Forze Armate: artefici del nostro passato, garanzia del nostro futuro

Il contributo delle Forze Armate nella storia del nostro Paese è un valore certo e unanimemente affermato. L'ordinamento democratico nazionale riconosce questa eredità nella formula: *le Forze Armate sono al servizio della Repubblica*. Con queste parole la legge esprime, nella forma più alta e profonda, il legame indissolubile che esiste fra le Forze Armate, l'Italia e il suo popolo.

Perché le Forze Armate sono, da sempre, al servizio della comunità e, al tempo stesso, ne sono diretta espressione, interpretandone e custodendone i valori. Fedeli a questo dettato, forti delle proprie tradizioni e radici - che sono patrimonio per l'intero Paese e in particolar modo per le nuove generazioni - esse adeguano costantemente la loro composizione, l'organizzazione e il modo di operare, per meglio adempiere ai propri compiti istituzionali.

Ogni giorno, gli uomini e le donne delle Forze Armate - soldati, marinai, avieri, carabinieri "conciatadini in uniforme" - sono impegnati nell'assolvimento del proprio servizio verso la collettività, sia in Italia - dove garantiscono controllo del territorio, sicurezza e concorso alle Istituzioni - sia nelle aree di crisi all'estero - dove contribuiscono a fornire protezione, stabilità, assistenza e speranza a terre e genti in difficoltà.

Così facendo assicurano la difesa della Nazione e, con un ruolo di primo piano, contribuiscono alla sicurezza globale e alla cooperazione internazionale, nell'ottica di una maggiore integrazione europea.

Il valore della solidarietà, che storicamente contraddistingue i militari italiani, ha fatto emergere un modello comportamentale molto apprezzato nell'ambito internazionale - "la via italiana" -, che caratterizza il "modus operandi" degli attori della Difesa anche nelle molteplici attività condotte nei momenti di straordinaria necessità e urgenza, come l'impegno nelle zone duramente colpite dal sisma del maggio scorso.

